

Messaggio

numero **4707**
data **2 dicembre 1997**
dipartimento **Finanze e economia**

Concessione di aiuti cantonali alla Albergo Motta SA di Airolo per la sistemazione dell'Albergo Motta ad Airolo

Onorevole signor Presidente,

onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporvi il disegno di Decreto legislativo inteso a concedere alla Albergo Motta SA, Airolo, per la realizzazione del progetto di nuova sistemazione e di riapertura dell'albergo Motta ad Airolo, gli aiuti sotto forma di prestiti agevolati, in base alla Legge sul Turismo (Ltur'70) nonché alla Legge di applicazione e di complemento della Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane (LIM TI).

I. INTRODUZIONE

Il progetto in esame, promosso dalla società privata Albergo Motta SA, rappresenta un nuovo importante tassello del programma di iniziative pubbliche e private che si sta gradualmente concretizzando nella regione del San Gottardo e in particolare ad Airolo, con l'obiettivo di costruire un futuro anche di tipo turistico per un comprensorio che - a partire dalla fine degli anni '70 - si è trovato ad affrontare una delicata fase di declino socioeconomico, in particolare per effetto della conclusione dei grandi lavori nel campo dell'edilizia pubblica (galleria autostradale).

La realizzazione del museo e dell'albergo del San Gottardo sul passo, la ristrutturazione completa degli impianti della stazione turistica di Airolo-Pesciüm, la costruzione del Caseificio dimostrativo del San Gottardo e la sistemazione del Dazio Grande sono i quattro recenti momenti principali del medesimo programma che interessano direttamente la regione e per i quali, gli scorsi anni, sono stati concessi degli aiuti finanziari pubblici in applicazione degli strumenti legislativi del caso.

La nuova costruzione dell'albergo Motta si inserisce molto bene in questo indirizzo di sviluppo turistico e, in più, è parte integrante del recente progetto promosso dal Comune ed aiutato recentemente da questo Gran Consiglio (messaggio del 4 settembre 1996 n. 4572): autosilo, spazi per diversi commerci e piazza pubblica nel paese di Airolo. Infatti, la componente pubblica e quella privata di quello che si può chiamare il "Complesso Motta" sono interdipendenti. Già a livello tecnico: si è aperto un unico cantiere, ciò che permette di contenere i costi per entrambi i progetti. Ma, ancora di più, a livello dei contenuti, del funzionamento e quindi delle implicazioni economico-finanziarie, tanto che la mancata realizzazione di una componente metterebbe in discussione anche l'altra.

Oggi, tutti gli elementi sono riuniti per assicurare la realizzazione e, al termine dei lavori, la gestione economica del Complesso Motta.

Ricordiamo che la proprietà ex Motta è stata acquistata dal Comune nel 1988. Su parte di questo sedime, il Comune sta edificando la parte pubblica, con il sostegno finanziario del Cantone giusto il Decreto legislativo del 13 novembre 1996. La parte della proprietà che riguarda il progetto alberghiero è stata venduta alla Albergo Motta SA che sta per realizzare la struttura alberghiera composta da 28 camere doppie, da un ristorante e da un bar discoteca.

II. PRESENTAZIONE del progetto

1. La storia

L'albergo Motta è parte integrante della storia dell'Alta Leventina e del San Gottardo.

Il primo albergo Motta & Poste sorse nel 1810 sul lato sinistro della strada che scende dal Gottardo. I Motta erano "mastri di posta" e la famiglia, oltre ai compiti come il trasporto di merci e persone per il servizio postale ordinario, seppe integrare altre attività complementare come lo sgombero della neve, la messa a disposizione di cavalli e postiglione per viaggi straordinari, ecc. Tutto ciò permise alla famiglia Motta di farsi un nome nel campo alberghiero e, nel 1850, in coincidenza con l'inizio del traffico delle diligence, fu costruito un nuovo albergo, chiamato albergo Motta sul lato opposto della strada, mentre il vecchio edificio fu adibito ad abitazione per la famiglia Motta ed il personale. Nel 1880 all'albergo fu aggiunta una dépendance, in modo da poter differenziare la gestione: l'albergo per il turismo estivo più ricco e più numeroso, la dépendance per i viaggiatori ed i passanti meno agiati.

La costruzione della linea ferroviaria permise ad un numero sempre maggiore di turisti di raggiungere Airolo. All'inizio del secolo, l'albergo Motta offriva 120 letti in camere con luce e con servizio ed era frequentato da numerosi clienti italiani in cerca di frescura e di natura incontaminata durante la stagione estiva che durava da giugno a settembre.

A conclusione del primo conflitto mondiale, Augusto Motta cercò di ridare splendore all'hotel e, a giudizio di una guida turistica degli anni '25-'30, riuscì nella sua impresa: "Entouré d'un parc magnifique avec une vue splendide sur les montagnes. Confort moderne. Lumière électrique. Grand salon de société. Bibliothèque. Billard. Terrasse couverte unissant les deux bâtiments. Bains. Téléphone. Voitures. Grand Garage. Tennis."

Il secondo conflitto mondiale chiuse un'epoca e ne aprì un'altra. Dopo la morte di Giuseppe Motta, gli eredi cedettero ad Augusto la loro quota. Probabilmente in considerazione del momento estremamente negativo per il turismo, nel 1942, Augusto a sua volta cedette l'albergo a Giovanni Grassi che lo trasformò in casa d'abitazione e continuò la sua attività di ristoratore nella dipendenza fino al 1959, anno in cui sua figlia Franca con il marito Ulrico von Orelli gli rilevarono la gestione. Nel 1971, Franca von Orelli vendette la proprietà alla "Albergo Motta & Poste SA" che la gestisce come struttura turistica fino al 1985, anno della sua chiusura, lo sappiamo oggi, provvisoria.

2. La proprietà

Il 30 gennaio 1997 si è costituita la "Albergo Motta SA" in Airolo con gli scopi seguenti: la gestione dell'albergo Motta ad Airolo, con relativo ristorante e piano bar, come pure ogni attività direttamente o indirettamente connessa con lo scopo sociale. Il capitale azionario è di fr. 120'000.-, suddiviso in 120 azioni al portatore da fr. 1'000.- cadauna, interamente liberato. Il consiglio di amministrazione è oggi composto in questo modo: Alberto Guscelli, Ambri, presidente; Roberto Mazzoleni, Dalpe; Antonio Manzoni, Magliaso. Il revisore è Aleardo Gaggioni, Locarno.

Il 16 maggio 1997, la società si è resa proprietaria della part. 98 (mq. 718) del Comune di Airolo per la somma di fr. 343'000.-. L'atto notarile di compravendita e di costituzione di servitù prediali fra il Comune di Airolo e la società precisa che la parte acquirente si impegna a concludere i lavori di sistemazione dell'attuale Albergo Motta contemporaneamente alla edificazione dei negozi, dell'autosilo e del prospiciente piazzale sulla part. 96, pena indennità in caso di cambiamento di destinazione. Nello stesso documento, il Comune di Airolo si impegna nei confronti della società a costruire almeno due posti parcheggio per torpedoni ad uso pubblico e non riservato, all'esterno dell'autosilo.

La Albergo Motta SA intende gestire il futuro Albergo Motta assumendo una direzione alberghiera.

3. I contenuti

Come abbiamo già anticipato, le componenti strutturali del progetto sono quattro: l'edificazione dell'autosilo, la creazione degli spazi commerciali e della piazza pubblica realizzati dal Comune e la nuova sistemazione dell'Albergo Motta oggetto del presente messaggio.

Il progetto in esame è risultato vincitore del concorso di idee promosso dal Comune nel 1991 ed intitolato: "Airolo idea avvenire". In seguito il progetto è stato perfezionato e modificato in alcuni aspetti formali e funzionali dallo studio di architettura F.lli Guscelli di Ambri.

L'albergo è progettato come segue, sulla base del mantenimento dei muri perimetrali dell'edificio esistente.

Nei tre piani superiori si troveranno le 28 camere doppie con i relativi servizi individuali, a cui si aggiunge 1 locale per materiale di pulizia ad ogni pian. Al piano +1, sarà realizzato l'appartamento del direttore dell'albergo.

La copertura a terrazza del nuovo complesso pubblico in edificazione definisce la piazza pubblica, su cui lato ovest sorge l'edificio che verrà ripristinato come albergo. A livello della piazza si troveranno l'entrata dell'albergo, il ricevimento ed una sala per riunioni come tutta la parte ristorazione con ca. 120 posti a sedere ed un "office". Una terrazza coperta di ca. 80 posti si affaccerà direttamente sulla piazza.

A livello -1, saranno collocati la cucina, le celle frigorifere, i depositi, le cantine e la lavanderia. In più è prevista la realizzazione di un'ulteriore sala per riunioni.

A livello -2, troveranno posto gli spogliatoi del personale, il deposito per il bar discoteca ed il locale tecnico. Nell'intercapedine tra l'edificio dell'autosilo e l'albergo, troverà posto il bar discoteca (ca. mq. 160) con una sua entrata diretta dal parcheggio, in modo da non disturbare la gestione del ristorante e dell'albergo.

III. investimento, gestione e FINANZIAMENTO dell'albergo motta

Come di consueto nel caso degli investimenti alberghieri, la Società svizzera di credito alberghiero (SCA), responsabile dell'applicazione della Legge federale per il promovimento del credito all'industria alberghiera e alle stazioni climatiche del 1° luglio 1966, ha esaminato il progetto in dettaglio.

1. Preventivo globale di spesa

La presente richiesta di sussidio concerne la realizzazione completa dei lavori per la sistemazione dell'albergo in modo tale da assicurare la sua nuova apertura all'inizio della stagione estiva dell'anno 2000.

Il preventivo di spesa, riesaminato e corretto dall'architetto consulente della SCA, ed il computo ai sensi della Ltur'70 e della LIM TI si presentano nel seguente modo.

Posizioni		Preventivo	Computabili Ltur'70 e LIM TI	Commenti
sistemazione dell'esistente				
acquisto del fondo	fr.	343'000.-	343'000.-	
alloggio turistico	fr.	2'500'000.-	2'500'000.-	
ristorante, bar	fr.	650'000.-	650'000.-	
hall, ricevimento, lift	fr.	250'000.-	250'000.-	
cucina, office, celle, depositi	fr.	270'000.-	270'000.-	
locali tecnici	fr.	300'000.-	300'000.-	
spogliatoi personale	fr.	50'000.-	50'000.-	
nuovi elementi e diversi				
cucina, bar discoteca	fr.	600'000.-	600'000.-	
mobilio, inventario	fr.	550'000.-	550'000.-	
demolizione e lavori esterni	fr.	130'000.-	130'000.-	
costi secondari e transitori	fr.	477'000.-	235'000.-	esclusi interessi passivi durante la fase di costruzione
imprevisti	fr.	230'000.-	230'000.-	
Totale	fr.	6'350'000.-	6'108'000.-	

2. Previsioni di gestione

Il calcolo delle previsioni di gestione della futura struttura alberghiera si basa su due documenti specialistici: un rapporto redatto dalla Società svizzera degli albergatori (SSA) commissionata dalla società promotrice e la perizia che riceviamo direttamente dalla SCA a titolo confidenziale.

a) turismo ad Airolo

Nel documento promozionale ed informativo "Buonanotte, ospitalità in Alto Ticino" pubblicato dagli Enti turistici locali di Bellinzona e delle Tre Valli, sotto Airolo, sono presentati 6 alberghi per un totale di 211 letti, di cui l'80% concentrati nel 3 stelle "Forni" e nei 2 stelle "Innovacanza" e "des Alpes". Il tasso medio di occupazione dei letti turistici disponibili è molto limitato (ca. 26%), ma non è un segreto affermare che ci sono delle importanti differenze fra i diversi alberghi esistenti.

Con le realizzazioni recenti a livello di infrastrutture turistiche e ricreative di cui si è già parlato (museo sul passo, funivie del San Gottardo, caseificio dimostrativo), con l'offerta esistente (partenza della Strada Alta e della discesa in bicicletta verso Biasca, circuito dei passi alpini, ecc.), con una clientela numerosa già presente ma che potrebbe essere meglio "catturata" (passaggi in autostrada, militari, turisti giornalieri, ecc.), la gestione di un albergo di media dimensione con tutto il comfort moderno, con un'offerta ristorativa e con la proposta di una discoteca dovrebbe trovare il suo posto. La SSA è dell'avviso che la limitata richiesta di prestazioni alberghiere ad Airolo è anche dovuta al fatto che non ci sia ancora, in paese, un albergo-ristorante moderno ed attraente; questa lacuna sarebbe colmata dalla realizzazione dell'Albergo Motta.

b) concetto di gestione

L'Albergo Motta sarà aperto tutto l'anno e avrà tutte le caratteristiche di un 3 stelle. Il ristorante dell'albergo offrirà sia un servizio "à la carte" che un servizio per banchetti. Ci sarà evidentemente anche il "caffè-ristorante di giorno" e la terrazza dove verranno serviti i piatti del giorno e diversi snack. Il bar discoteca sarà una novità attrattiva per tutta la regione.

Il complesso Albergo Motta sarà diretto da un professionista del ramo alberghiero, che la società promotrice sta già cercando affinché l'organizzazione interna sia pensata assieme alla persona che dovrà gestire il tutto.

c) stima del valore di reddito

Le due perizie menzionate articolano delle cifre che situano il valore di reddito futuro dell'albergo Motta attorno ai fr. 3.50 mio (la SSA più ottimista con fr. 3.65 mio, la SCA più prudente con fr. 3.20 mio). Vi presentiamo la versione che consideriamo la più realistica.

cifra d'affari ca. fr.

cifra d'affari dell'alloggio turistico 525'000.-

56 letti occupati al 36% su tutto l'anno = 7'000 pernottamenti a fr. 75.- 525'000.-

cifra d'affari della ristorazione 615'000.-

100 posti a sedere, 300 giorni a fr. 20.- 600'000.-

chiosco, telefono e diversi 15'000.-

cifra d'affari della discoteca 360'000.-

120 posti, 250 giorni a fr. 12.- 360'000.-

cifra d'affari complessiva dell'Albergo Motta 1'500'000.-

risultato d'esercizio - (cifra d'affari - costi delle merci, del personale, della gestione) **ca. fr.**

47% della cifra d'affari dell'alloggio turistico di fr. 525'000.- 250'000.-

18% della cifra d'affari della ristorazione di fr. 615'000.- 110'000.-

25% della cifra d'affari della discoteca di fr. 360'000.- 90'000.-

30% della cifra d'affari complessiva dell'Albergo Motta 450'000.-

./. costi della direzione, tasse e amministrazione ./ 100'000.-

importo da capitalizzare all'11% (interesse, manutenzione, ammortamento, rischio) **350'000.-**

valore di reddito dell'Albergo Motta = ca. fr. 3'200'000.-

Applicando la Legge federale per il promovimento del credito all'industria alberghiera e alle stazioni climatiche del 1° luglio 1966, questo valore di reddito indica il limite entro il quale la SCA può concedere delle fidejussioni bancarie o dei mutui ad un progetto d'investimento alberghiero.

3. Piano di finanziamento

La definizione del piano di finanziamento per la realizzazione del progetto "Albergo Motta" è evidentemente strettamente legata alle previsioni di gestione ipotizzate in precedenza, poiché, oltre ai costi di gestione, i ricavi ordinari devono anche coprire i costi finanziari dei capitali investiti. In questo senso, il calcolo della sopportabilità del finanziamento è il seguente.

ca. fr.

cifra d'affari complessiva dell'Albergo Motta 1'500'000.-

risultato d'esercizio - (30% della cifra d'affari complessiva) **450'000.-**

./. costi della direzione, tasse e amministrazione ./ 100'000.-

./. mantenimento della struttura (ca. 5% della cifra d'affari) ./ 75'000.-

a disposizione per coprire i costi d'interesse e l'ammortamento del debito 275'000.-

Considerata la disponibilità per la copertura dei costi finanziari, i mezzi propri investiti, la disponibilità della banca e le disposizioni legislative che autorizzano gli interventi di carattere pubblico, il piano di finanziamento del progetto è il seguente e corrisponde, per quanto concerne l'aiuto del Cantone Ticino, alla disponibilità promessa dal Consiglio di Stato nella lettera d'intento alla società promotrice del 10 dicembre 1996.

Mezzi propri	fr.	1'950'000.-	30.07%
Prestito bancario	fr.	2'500'000.-	39.37%
Prestito SCA	fr.	500'000.-	7.87%
Prestito Ltur'70 (14.73% di fr. 6'108'000.-)	fr.	900'000.-	14.17%

Prestito LIM TI (8.18% di fr. 6'108'000.-)	fr.	500'000.-	7.87%
Totale	fr.	6'350'000.-	100.0%

I costi finanziari effettivi, calcolati dopo il periodo di avviamento dell'attività di 2 anni sono presentati nella tabella seguente. Il risultato ottenuto lascia vedere una perdita teorica di ca. fr. 4'000.-. Nei primi 2 anni questo disavanzo si trasforma in un utile di fr. 6'000.-, poiché il prestito dalla SCA beneficia di una riduzione del costo d'interesse pari al 2%.

"debiti"		importi	%	interessi	ammortamenti	costi annui
Mezzi propri	fr.	1'950'000.-	0.00	0.-	0.-	0.-
Prestito bancario	fr.	2'500'000.-	4.50	112'500.-	40'000.-	152'500.-
Prestito SCA	fr.	500'000.-	5.25	26'250.-	34'000.-	60'250.-
Prestito Ltur'70	fr.	900'000.-	1.50	13'500.-	36'000.-	49'500.-
Prestito LIM TI	fr.	500'000.-	0.00	0.-	16'667.-	16'667.-
Totale	fr.	6'350'000.-		152'250.-	126'667.-	278'917.-

4. Valutazione generale

Il risultato negativo teorico di fr. 4'000.-, che risulta del calcolo dei costi finanziari derivanti dall'investimento per la realizzazione dell'Albergo Motta, non è per niente problematico per le ragioni seguenti:

- la SCA, nel caso in cui l'albergo funzionasse come dalle previsioni stabilite, accorderà 3 anni supplementari di riduzione del costo d'interesse sul suo prestito;

- ricordiamo che l'apertura dell'Albergo Motta è prevista per l'estate del 2000 e che tutti i calcoli fatti partono dai dati attuali sia per quanto concerne i ricavi che i costi; in questo senso, un leggero aumento dei prezzi, ma soprattutto un miglioramento del tasso di occupazione dei letti sono ipotizzabili;

- a livello della gestione, è lecito ipotizzare che il risultato d'esercizio I possa essere migliorato in modo da raggiungere almeno il 32% della cifra d'affari complessiva; una direzione competente dell'azienda dovrebbe permettere di ottenere questo risultato;

- il salario della direzione dell'albergo può senz'altro essere corretto al ribasso, considerato che l'appartamento è messo a disposizione;

- la perizia della SSA, da sola, risolve il problema ipotizzando una cifra d'affari complessiva di fr. 1.57 mio (fr. 1.50 per la SCA), un risultato d'esercizio I di fr. 0.48 mio (0.45 mio per la SCA), una disponibilità per coprire i costi finanziari di fr. 0.40 mio (0.275 mio per la SCA); è da notare che queste differenze di calcolo, fra due istituti specializzati nelle valutazioni di progetti alberghieri, si spiegano - per modo di dire - con delle impostazioni diverse nel calcolo degli ammortamenti economici e finanziari.

In base alle previsioni presentate e con il piano di finanziamento proposto, riteniamo che il progetto presenti

tutte le garanzie di funzionamento economico.

La realizzazione del progetto "Albergo Motta" contribuirà anche a dinamizzare l'economia regionale. Infatti, basandosi su delle statistiche generalmente ammesse, i clienti di questa struttura turistica spenderanno in media, al di fuori dell'albergo, ca. fr. 60.- al giorno e la massa salariale annuale distribuita sarà dell'ordine di fr. 500'000.-.

IV. PROPOSTE DI AIUTO

Come già rilevato all'inizio del presente messaggio, le basi legali per la concessione degli aiuti pubblici proposti sono la Legge cantonale sul turismo del 19 novembre 1970 (Ltur'70) e la Legge di applicazione e di complemento della legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane del 17 ottobre 1977 (LIM TI).

1. Proposta di aiuto giusta la Legge sul turismo

La legge sul turismo prevede, all'art. 6 cpv. 1 lett. f), la possibilità di concedere aiuti "per la costruzione e l'ammmodernamento di alberghi, essendo in tal caso esclusa la forma del sussidio".

Il progetto in questione, considerato il suo indiscutibile interesse turistico, è stato preavvisato favorevolmente dall'Ente turistico di Leventina in data 17 aprile 1996 e dall'Ente ticinese per il turismo in data 19 novembre 1997.

In applicazione della Legge sul turismo si propone di concedere alla Albergo Motta SA di Airolo un prestito di fr. 900'000.- pari al 14.73% della spesa computabile preventivata di fr. 6'108'000.- (durata 30 anni, di cui i primi 5 senza ammortamento; interesse del 1.5% fino all'ammortamento della metà del prestito ed in seguito applicazione di un tasso d'interesse pari a quello delle ipoteche di 1° rango).

2. Proposta di aiuto giusta la Legge di applicazione e di complemento alla LIM

La LIM TI prevede, all'art. 6 lett. h), la possibilità di "favorire, tramite prestiti, sussidi e fidejussioni iniziative intese a colmare lacune nel campo dei servizi, in quanto s'inquadrano nel Programma di sviluppo regionale, o altre iniziative promosse o sostenute dalla Regione volte a valorizzare risorse locali".

L'iniziativa in esame è compresa nel programma di sviluppo della Regione Tre Valli, (schede di azione n° 301 e n° 304), in cui si evidenzia l'importanza di completare l'offerta ricettiva di posti letto di una certa qualità.

La richiesta di aiuto formulata dalla Albergo Motta SA ha ottenuto dalla Regione Tre Valli un preavviso favorevole in data 15 novembre 1996.

Sono così riunite le premesse formali e sostanziali perché il progetto possa beneficiare degli aiuti LIM.

In applicazione della LIM cantonale si propone di concedere alla Albergo Motta SA di Airolo un prestito di fr. 500'000.- pari al 8.18% della spesa computabile preventivata in fr. 6'108'000.-, senza interessi e da ammortizzare in 30 annualità.

3. Condizioni

Le condizioni e gli oneri del sostegno pubblico concesso saranno stabiliti dallo scrivente Consiglio, rappresentato dalla Sezione del promovimento economico e del lavoro. In particolare saranno stipulati due appositi contratti di diritto pubblico, tra la Sezione del promovimento economico e del lavoro e la Albergo Motta SA, Airolo, che fisseranno queste condizioni ed oneri.

V. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Le proposte di sussidiamento oggetto del presente messaggio corrispondono a quanto previsto nelle linee direttive e nel piano finanziario 1996-1999.

Le proposte di aiuto determinano le seguenti conseguenze di natura finanziaria.

- spese di investimento:

-	PF,	cifra 710.10.070 Airolo: Albergo Motta SA fr. 900'000.-
-	PF,	cifra 710.040 Economia regionale, LIM fr. 500'000.-

- spese correnti annue: nessuna

- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna

- conseguenze per il Comune di Airolo: nessuna in quanto il Comune non interviene nel finanziamento dell'opera.

VI. CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio, e considerato che il progetto della Albergo Motta SA, Airolo, mira a migliorare ed incrementare l'offerta turistico-ricreativa, vi invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi

p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di aiuti cantonali alla Albergo Motta SA, Airolo, per la sistemazione dell'Albergo Motta ad Airolo

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone del Ticino

- visto il messaggio 2 dicembre 1997 n. 4707 del Consiglio di Stato,

decreta:

Articolo 1

Il progetto della Albergo Motta SA, Airolo, relativo alla nuova sistemazione e la riapertura dell'Albergo Motta ad Airolo per una spesa complessiva preventivata di fr. 6'350'000.- dei quali fr. 6'108'000.- computabili ai sensi della Legge sul turismo e della LIM cantonale, è approvato.

Articolo 2

Alla Albergo Motta SA, Airolo, sono concessi i seguenti aiuti:

- un prestito massimo di fr. 900'000.- pari al 14.73% della spesa computabile preventivata di fr. 6'108'000.-, in base alla Legge sul turismo;

- un prestito massimo di fr. 500'000.- pari al 8.18% della spesa computabile preventivata di fr. 6'108'000.-, in base alla LIM cantonale.

Articolo 3

1) Il prestito di fr. 900'000.- è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio turismo e artigianato.

2) Il prestito di fr. 500'000.- è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Ufficio regioni di montagna.

Articolo 4

1) Le modalità di versamento degli aiuti sono stabilite dalla Sezione del promovimento economico e del lavoro.

2) Gli aiuti sono versati dopo il controllo delle opere eseguite e l'approvazione della liquidazione da parte dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti, e sono in ogni caso vincolati all'osservanza delle disposizioni legali e contrattuali.

3) A giudizio dalla Sezione del promovimento economico e del lavoro possono essere versati degli acconti sugli aiuti concessi.

Articolo 5

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente Decreto legislativo viene pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino ed entra immediatamente in vigore.